

nel cuore del mondo

“Ecco il tuo campo, ecco dove dovrai lavorare”

#IIVEdream

giovani

*Quaderno giovani
a cura di don Rossano Sala*

Sussidio
2020/2021



Indice



ISPIRAZIONE IL SOGNO DEI NOVE ANNI

1. A QUELL'ETÀ HO FATTO UN SOGNO 12
2. MI PARVE DI ESSERE VICINO A CASA
IN UN CORTILE ASSAI SPAZIOSO 16
3. UN CORTILE PER INCONTRARSI
TRA AMICI E VIVERE IN ALLEGRIA 20



PAROLA IL LIEVITO NELLA PASTA

1. DIO HA TANTO AMATO IL MONDO
DA MANDARE IL SUO FIGLIO 25
2. UN PO' DI LIEVITO FA
FERMENTARE TUTTA LA PASTA 30
3. CIÒ CHE L'ANIMA È NEL CORPO,
I CRISTIANI LO SONO NEL MONDO 34



DISCEPOLATO PERCHÈ BUONI CRISTIANI

1. MI VUOI COME AMICO? 42
2. PASSARE DALL'IO ALL'ECCOMI 47
3. COGLIERE IN OTTICA VOCAZIONALE
TUTTE LE SCELTE DELL'ESISTENZA 51



APOSTOLATO CITTADINANZA RESPONSABILE

1. **VA' PER LA CITTÀ E GUARDATI ATTORNO** 61
2. **ECCO IL TUO CAMPO,
ECCO DOVE DEVI LAVORARE** 66
3. **COME? CON LA PREVENZIONE** 71



FIGURE UOMINI E DONNE DI FEDE DENTRO LA STORIA

1. **LA BEATA SUOR MARIA TRONCATTI
E IL SALESIANO RUDOLF LUNKENBEIN** 81
2. **I BEATI ALBERTO MARVELLI
E PIER GIORGIO FRASSATI** 86
3. **IL SINDACO GIORGIO LA PIRA
E IL GIUDICE ROSARIO LIVATINO** 91

Abbreviazioni

- A - Altri autori**
- B - Don Bosco**
- F - Papa Francesco**
- P - Parola di Dio**
- R - Rettor Maggiore**

Introduzione

1. IL CAMMINO

Il Movimento Giovanile Salesiano, attraverso un lavoro di coinvolgimento a vari livelli e disteso nel tempo, ha individuato i cammini per l'Italia salesiana dei prossimi tre anni, fornendo indicazioni preziose per le “proposte pastorali”, che sono quindi da considerarsi un triennio unitario.

Alcuni anniversari di famiglia ed eventi di Chiesa rilevanti hanno orientato nel discernimento: innanzitutto il sogno dei nove anni, di cui nel 2024 ricorre il duecentesimo anniversario; poi i 400 anni della morte di san Francesco di Sales e i 150 anni della fondazione dell'Istituto delle figlie di Maria Ausiliatrice nel 2022; non ultima la Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà a Lisbona nell'estate del 2022. Ci aspettano anche, nel 2025, i 150 anni della prima spedizione missionaria e il giubileo della Chiesa universale.

Il triennio incomincia chiarendo la nostra posizione nel mondo: “Ecco il tuo campo, ecco dove devi lavorare” dice la donna vestita di luce al piccolo Giovannino. Proprio nel bel mezzo di un cortile deve esprimere il meglio di sé e proprio “nel cuore del mondo” sta la missione salesiana. Nel secondo anno – anno pastorale 2021-2022 – saranno ancora le parole di Maria, madre e maestra, ad orientarci: “Renditi umile, forte e robusto”. È un programma di formazione della personalità, che prepara alla missione e chiarisce che tutti noi siamo “amati e chiamati”.

Infine nel terzo anno pastorale si metterà a tema il metodo educativo salesiano: “Non con le percosse, ma con la mansuetudine e colla carità”. Un programma anche qui di formazione personale e comunitaria che valorizza la presenza attiva in mezzo ai giovani: “Noi ci s(t)iamo!”.

Introducendo il presente quaderno di lavoro, va detto che l'idea di fondo è quella introdurre il triennio attraverso un “bagno nella realtà”, riconoscendo che il Regno di Dio nasce e cresce in mezzo agli uomini e mai altrove, in quanto «la grazia suppone la cultura, e il dono di Dio si incarna nella cultura di chi lo riceve» (FRANCESCO, *Esortazione Apostolica Evangelii gaudium* dell'11 novembre 2013, n. 115).

La missione della Chiesa non è autoreferenziale, ma è una chiamata a svolgere la sua azione nel cuore del mondo, divenendone l'anima: un mondo che Dio ha tanto amato da mandare il suo Figlio, come ben afferma l'evangelista Giovanni (cfr. *Gv* 3,16-18). In questo modo ci si associa anche con la Strenna dell'anno 2020, che chiede a tutti di essere “buoni cristiani e onesti cittadini”, evidenziando che proprio

l'essere cristiani come si deve include al suo interno un impegno di cittadinanza responsabile.

2. LA STRUTTURA

Il presente quaderno è composto di cinque parti, che sono pensate in una sequenza logica di cui è opportuno rendere conto fin dall'inizio per ben orientarsi. La relazione tra i cinque capitoli proposti si può così visualizzare attraverso questo schema:



A. L'ispirazione nasce dal sogno dei nove anni, di cui quest'anno si invita ad approfondire la dimensione spaziale dei luoghi: il tutto si svolge in un cortile, che nella nostra spiritualità è la terra sacra dell'educazione e il luogo ordinario della nostra santificazione.

B. Un secondo momento, biblico e teologico, cerca di andare in profondità rispetto all'ispirazione iniziale. Il mondo è amato da Dio e nel mistero dell'incarnazione diventa lo spazio della sua rivelazione: il regno che il figlio è venuto a portare è simile al lievito nella pasta e i cristiani saranno chiamati ad essere l'anima del mondo.

C. Il capitolo centrale del *Quaderno giovani* è dedicato a comprendere l'identità cristiana secondo un approccio squisitamente vocazionale: parte dalla necessità di crescere nell'amicizia con il Signore, chiarisce che il cristiano vive la sua esistenza in forma missionaria e infine chiede di chiarificare la propria vocazione specifica.

B1. Il quarto capitolo è il più concreto, perché cerca di aiutare a crescere verso una laboriosità pastorale che non può non arrivare verso scelte operative attraverso tre passaggi di una vera e propria progettazione educativa e pastorale: individuare le sfide, determinare le azioni, articolare le priorità.

A1. Infine vengono offerte al lettore alcune "figure di santità". I santi sono coloro che meglio di tutti hanno incarnato la vita cristiana e quindi sono i veri maestri da cui apprendere l'arte della vita buona. La scelta di alcune figure, che non è esclusiva, è stata data dalla rilevanza "civile" della loro fede.

3. LA FORMA

Il presente *Quaderno giovani* è un quaderno vivo. La scelta, in piena continuità con il successo di quello dello scorso anno (*Puoi essere santo #lidovesei*), è quella di dare dei contenuti solidi capaci di interagire con il singolo e con il gruppo attraverso la richiesta di partecipazione personale al cammino indicato.

La solidità dei contenuti è garantita non solo dai testi impegnativi, ma anche dalla richiesta di approfondire ciò che è offerto con l'invito a frequentare documenti ecclesiali, testi carismatici, proposte educative e testi teologici. Nella convinzione che oggi è sempre più urgente qualificare la nostra formazione.

Il coinvolgimento attivo è garantito con l'invito a lavorare personalmente e in gruppo. Ogni capitolo è composto da tre paragrafi, e alla fine di ognuno è indicato un esercizio concreto da vivere, di volta in volta, personalmente o in gruppo, oppure sia personalmente che in gruppo.

Nonostante che i cinque capitoli siano ben legati tra loro in un insieme sinfonico, ogni capitolo ha una sua compiutezza e autonomia. Questa scelta rende possibile lavorare anche solo su un singolo capitolo e, se lo si ritiene necessario, utilizzare un ordine diverso rispetto a quello proposto. È dunque evidente che il *Quaderno giovani* non è un libro da leggere, ma un compagno di viaggio prima di tutto per la crescita spirituale di ogni giovane o adulto che lo prenda sul serio. E poi per l'edificazione di una comunità educativa e pastorale che abbia il coraggio di mettersi in discussione per potersi migliorare.

4. I DESTINATARI

La configurazione, lo stile e la proposta del presente *Quaderno giovani* lo rendono prima di tutto adatto per i *giovani*, i quali sono chiamati a prendere sul serio la loro esistenza, conformandola a quella del Signore Gesù. Un giovane che sceglie la vita cristiana trova in questo testo pane per i suoi denti.

Insieme con i giovani, uno strumento come questo è accessibile e adeguato ad altre categorie di persone.

Prima di tutto agli *animatori* e agli *educatori* dei fanciulli, dei preadolescenti, degli adolescenti e dei giovani. La scelta di questi ultimi anni da parte del Movimento Giovanile Salesiano è stata quella di pensare il *Quaderno giovani* come riferimento fondamentale per la proposta pastorale annuale. È quindi logico che coloro che animano devono prima di tutto avere una visione completa e profonda dei

contenuti, per poterli poi rielaborare e rendere appetibili agli altri. I membri che a diverso titolo appartengono alla *famiglia salesiana* (salesiani cooperatori, exallievi e altri gruppi) possono avere giovamento dalla frequentazione di questo testo: pienamente inserito nel nostro carisma ed in continuità con la Strenna del Rettor Maggiore, aiuta ogni membro della nostra famiglia apostolica a formarsi adeguatamente per poter agire nel tempo presente secondo lo spirito salesiano.

Questo strumento è altresì adatto per la formazione degli *insegnanti e formatori* che vivono nelle nostre scuole salesiane, che sono in tutto e per tutto ambienti educativi e pastorali. Partendo dalla convinzione che una formazione puramente accademica non è sufficiente, è necessario dare loro opportunità per una formazione carismatica per poter essere davvero corresponsabili nella missione in tutto e per tutto.

Infine – ultimi, ma non ultimi – questo quaderno può essere di giovamento ai *salesiani di don Bosco*, alle *figlie di Maria Ausiliatrice* e ai sacerdoti impegnati in ambito educativo per la loro formazione spirituale, pedagogica e pastorale. Meditando e lavorando sulle proposte contenute in questo quaderno possono camminare insieme con i giovani e formarsi con loro.

Vorrei aggiungere che il desiderio più grande rimane quello di *valorizzare il presente 'Quaderno giovani' in ottica comunitaria*. Che sia non solo uno strumento personale, ma soprattutto un aiuto a crescere come comunità educativa e pastorale: per questo potrebbe e dovrebbe essere utilizzato per la formazione dei Consigli delle CEP sia scolastiche, sia parrocchiali, sia oratoriane; per consigli pastorali e per collegi dei docenti e dei formatori; per la formazione comune degli animatori. Proprio perché i giovani ci chiedono di essere – con loro e mai senza di loro – “profeti di fraternità”, è sempre più strategico formarsi insieme dal punto di vista carismatico.

È infine da ricordare che il numero estivo della Rivista *Note di pastorale giovanile*, come da lunga e consolidata tradizione, offrirà degli approfondimenti tematici sugli argomenti qui trattati.

24 maggio 2020
Solennità di Maria Ausiliatrice
don Rossano Sala sdb